

Heptagon (C6) Presentazione: 25	Giudizio complessivo sui documenti: 25,5
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u>: niente da segnalare. <u>Verbali</u>: le decisioni riportate nel verbale non attuano azioni, ma le dispongono. Un verbale è utile se fornisce memoria, chiara, completa e oggettiva, del dettaglio delle decisioni prese; altrimenti, è fonte di incertezza. <u>Registro delle modifiche</u>: permane il difetto già segnalato in sede di RR: uno “scatto” di versione che consegna a un’azione di modifica <i>prima</i> della sua verifica di validità, innesca rischi di iterazione che contraddicono l’approccio incrementale che avete dichiarato di adottare.</p>
Presentazione	Discreto flusso narrativo, a tratti eccessivamente anedddotico o retorico. Buona qualità grafica. Apprezzabile dettaglio tecnico. Buono l’impianto concettuale per la valorizzazione delle metriche, a fronte di metriche non del tutto convincenti. Contenuti ben dimensionati rispetto al tempo assegnato.
Norme di Progetto	<p>Non è ragionevole che la struttura descrittiva dei processi differisca tra quelli primari e gli altri. Presumibilmente, le condizioni correnti, di “distanziamento sociale” obbligatorio, suggeriscono specifiche norme organizzative, per evitare scelte e azioni improvvisate e disomogenee. §3.2.2.1: si vedano i commenti generali. Buono il resto, per ampiezza e profondità.</p>
Analisi dei Requisiti	<p>UC14 deve essere rimodellato. La visualizzazione e il filtraggio dei dati sono casi d’uso distinti e non possono derivare dal medesimo caso d’uso contenitore. Analogamente per UC25. UC15: i sotto-casi d’uso ripetono quanto già espresso nel caso padre. I requisiti funzionali potrebbero essere maggiormente approfonditi, beneficiando così dello sforzo di analisi operato nei casi d’uso. I requisiti prestazionali individuati non sono requisiti, poiché non sono misurabili: rivedere o eliminare. Il documento ha buona profondità di analisi nella parte dei casi d’uso, assai meno nei requisiti funzionali. Nel complesso, un buon lavoro.</p>
<i>Technology Baseline (PoC)</i>	<p>La presentazione si è dilungata su aspetti di progettazione che non sono il tema centrale di un PoC, dando insufficiente risalto alla funzionalità scelte, che invece lo era. Invero, non avete presentato alcun PoC, ma solo una registrazione video dell’utilizzo di quanto da voi prodotto. Da migliorare la comprensione delle attese, particolarmente in funzione della prossima PB.</p>
Piano di Progetto	<p>§4: gli incrementi che avete previsto non “guidano” la vostra pianificazione, come sarebbe per un vero sviluppo incrementale, ma sembrano solo collocati temporalmente in essa. È probabile che il vostro lavoro effettivo abbia un orientamento incrementale più marcato: ove questo fosse il caso, la scansione delle vostre attività “divorzerebbe” dal PdP, rendendolo privo di efficacia operativa, ma costoso per redazione. §5: per maggiore coerenza ed efficacia, converrebbe che ciascun incremento avesse un suo costo previsto, così da tenerne sotto controllo il rapporto costi/benefici (in §6). §6: ciò che chiamate “consuntivo” è, fino all’ingresso in RQ, un consuntivo di periodo. Come già segnalato in sede di RR, la sua funzione è alimentare la manutenzione migliorativa di pianificazione e preventivo sul residuo di progetto. §A: sorprende che i rischi riscontrati siano stati così pochi. Tanto più a fronte della complessità di questo periodo storico, le cui implicazioni comportano rischi aggiuntivi rispetto a quelli da voi individuati in §2.</p>
Piano di Qualifica	<p>§2-§3: un riassunto tabellare degli obiettivi metrici ne può facilitare la consultazione. §A: a ogni obiettivo metrico dichiarato deve corrispondere una valutazione sistematica. §B: contenuti che non paiono allineati agli scenari correnti. Nel complessivo, significativi e apprezzabili miglioramenti di struttura e contenuto.</p>
Glossario	Bene.